

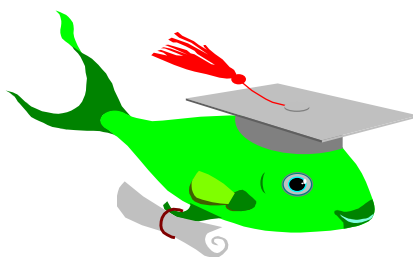
**COMUNE DI OSTIGLIA**

Istituto

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GREGGIATI"**

Dirigente Scolastico

**Dott.ssa CARLA BARBI**



Elaborato

**DOCUMENTO di  
ORGANIZZAZIONE  
del  
SERVIZIO di PREVENZIONE e  
PROTEZIONE**

*Adeguamento al T.U. D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.*

**RSPP : Ing. Lorenzo Varini**

Data :30-11-2017

## ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Dirigente Scolastico ha provveduto ad organizzare internamente il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (SPP), costituito per elaborare e condurre le procedure atte a garantire la sicurezza e l'igiene sul luogo di lavoro.

Il Servizio è costituito da unità di personale in possesso delle capacità necessarie per

- ⇒ individuare i fattori di rischio
  - ⇒ valutare i rischi
  - ⇒ individuare le misure di sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro
  - ⇒ mettere in atto le procedure di prevenzione e protezione definite
- avendo frequentato corsi di formazione specifici organizzati da altri Enti o Amministrazioni o da professionisti del settore e per l'attività già espletata in questo settore negli anni precedenti.

### **ORGANIZZAZIONE**

#### Responsabile del Servizio (RSPP)

Coordina le attività di prevenzione e protezione, svolge un monitoraggio costante sulle strutture e sulle procedure di lavoro per verificare l'esistenza di rischi per la salute dei lavoratori. Provvede ad elaborare soluzioni di contenimento o eliminazione del rischio, da sottoporre al Dirigente Scolastico per l'attuazione. Elabora il programma per la formazione e l'informazione del personale.

La sua attività è svolta di concerto con gli altri membri permanenti del SPP, in particolare il datore di lavoro e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

#### Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Raccoglie istanze, suggerimenti, proposte, proteste da parte dei lavoratori e le sottopone all'attenzione del Responsabile alla ricerca di una soluzione ai problemi. Inoltre si fa carico di trasmettere ai lavoratori le disposizioni in materia di sicurezza con particolare riguardo alla crescita di una sensibilità verso le tematiche proprie del Servizio.

#### Medico competente

E' individuato ai fini del monitoraggio e della sorveglianza sanitaria nei confronti degli addetti le cui funzioni prevedono un utilizzo intensivo dei videoterminali (VDT). Oltre alla sorveglianza sanitaria sui soggetti individuati, effettua sopralluoghi sui luoghi di lavoro almeno ogni 6 mesi e partecipa alla riunione periodica del Servizio di Prevenzione e Protezione.

In dettaglio, le sue funzioni, dettate dall'art. 25 del D.Lgs. 81/08, sono:

- a) collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collabora inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale;
- b) programma ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- c) istituisce, anche tramite l'accesso alle cartelle sanitarie e di rischio, di cui alla lettera f), aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Nelle aziende o unità produttive con più di 15 lavoratori il medico competente concorda con il datore di lavoro il luogo di custodia;
- d) consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196, e con salvaguardia del segreto professionale;
- e) consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria in suo possesso e gli fornisce le informazioni riguardo la necessità di conservazione;
- f) invia all'ISPESL, esclusivamente per via telematica, le cartelle sanitarie e di rischio nei casi previsti dal presente decreto legislativo, alla cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il lavoratore interessato può chiedere copia delle predette cartelle all'ISPESL anche attraverso il proprio medico di medicina generale;
- g) fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono

sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

- h) informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria;
- i) comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- j) visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
- k) partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;
- l) comunica, mediante autocertificazione, il possesso dei titoli e requisiti di cui all'articolo 38 al Ministero della salute entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Al Medico Competente inoltre viene richiesto, in modo particolare ed esplicito, di prendere parte ad almeno una riunione del Servizio di Prevenzione e Protezione ogni anno.

#### Referente per le attività di Emergenza ed Evacuazione e per la Prevenzione Incendi

Coordina l'attività in materia di emergenza, evacuazione, prevenzione incendi; si occupa di verificare la funzionalità del Servizio in materia antincendio ed evacuazione tramite il contatto diretto con gli Addetti Antincendio, la loro sensibilizzazione, promuovendo informazione e formazione. E' presente alle esercitazioni di sfollamento e antincendio. Ha inoltre specifica funzione pedagogica nei confronti degli studenti al fine di collegare le tematiche concernenti la sicurezza ai normali curricoli scolastici.

#### Referente per le attività di Pronto Soccorso

Coordina l'attività degli Addetti al Pronto Soccorso, verificando la funzionalità del Servizio in materia; propone corsi di formazione e sensibilizzazione. E' presente alle esercitazioni di sfollamento e antincendio. Ha inoltre specifica funzione pedagogica nei confronti degli studenti al fine di collegare le tematiche concernenti la sicurezza ai normali curricoli scolastici.

#### Responsabili di Sede

Sono figure decisionali che fanno da riferimento per ciascun plesso e si incaricano di emanare disposizioni in caso di emergenza. Sono subordinati al Dirigente Scolastico e al Vice Preside, ma nella gestione delle emergenze hanno facoltà di decisione.

Sono in numero di 2 per edificio: un titolare ed il suo sostituto (il quale assume poteri e responsabilità in caso di assenza del titolare).

Agli insegnanti nominati in questo ruolo è richiesta inoltre una specifica funzione pedagogica nei confronti degli studenti al fine di collegare le tematiche concernenti la sicurezza ai normali curricoli scolastici.

#### Incaricati all'Antincendio e all'Evacuazione

Ricevono specifica formazione, secondo le normative vigenti (corso 8 ore).

Gli incaricati in ciascuna sede agiscono in sinergia per quanto riguarda sia l'attività preventiva, sia quella di intervento in caso di emergenza.

Hanno i seguenti compiti:

- **COMPITI LEGATI ALLA PREVENZIONE:**
  - Conoscere e saper applicare le procedure di emergenza (secondo il Documento di Gestione delle Emergenze) e di evacuazione.
  - Vigilare sull'applicazione delle normative, dei regolamenti e delle procedure di sicurezza ed emergenza
  - Verificare lo stato di funzionamento ed il corretto utilizzo dei dispositivi antincendio (estintori, idranti, uscite di sicurezza, porte tagliafuoco, segnali d'allarme, ecc...)
  - Verificare quotidianamente la praticabilità delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza.
  - Verificare la presenza e il buono stato della cartellonistica di emergenza e di quella informativa
  - Predisporre ad inizio anno la presenza di 3 moduli di evacuazione (uno per ogni prova di evacuazione + uno ulteriore) nei registri di classe e controllo sulla loro presenza durante l'anno.
  - Conoscere il numero e la dislocazione dei mezzi antincendio disponibili, acquisendo familiarità con essi.

- Conoscere i possibili centri di pericolo e l'ubicazione dei sistemi di isolamento (valvole di intercettazione, interruttori impianto elettrico, ecc...), acquisendo familiarità con essi.
- Segnalare al Responsabile del Servizio qualsiasi anomalia sulle strutture, sui dispositivi di sicurezza, su arredi e accessori o sulle procedure di lavoro.
- Richiedere il rispetto delle normative e delle procedure di sicurezza da parte di lavoratori, studenti e visitatori.
- **COMPITI LEGATI ALLE EMERGENZE:**
  - Intervenire secondo le modalità definite nelle emergenze previste dal Documento di Gestione delle Emergenze.
  - Intervenire sui focolai d'incendio allontanando le persone presenti e bloccando l'accesso all'area interessata.
  - Azionare i mezzi di estinzione fissi o mobili.
  - Fornire supporto ai Vigili del Fuoco in caso di intervento, mettendo a disposizione le proprie conoscenze circa la struttura (mezzi antincendio disponibili, centri di pericolo e sistemi di isolamento (valvole di intercettazione, interruttori impianto elettrico, ecc...)).

#### Incaricati al Pronto Soccorso

Ricevono specifica formazione.

Gli Incaricati di ogni sede agiscono in sinergia per quanto riguarda sia l'attività preventiva, sia quella di intervento in caso di emergenza.

Hanno i seguenti compiti:

- **COMPITI LEGATI ALLA PREVENZIONE:**
  - Conoscere e saper applicare le procedure di emergenza (secondo il Documento di Gestione delle Emergenze) e di evacuazione.
  - Provvedere alla gestione dei materiali di Pronto Soccorso in ogni sede, per quanto riguarda la corretta conservazione, gli approvvigionamenti, l'utilizzo in situazioni d'emergenza.
  - Segnalare al Responsabile del Servizio qualsiasi anomalia sulle strutture, sui dispositivi di sicurezza, su arredi e accessori o sulle procedure di lavoro.
  - Richiedere il rispetto delle normative e delle procedure di sicurezza da parte di lavoratori, studenti e visitatori.
- **COMPITI LEGATI ALLE EMERGENZE:**
  - Intervenire in caso di situazioni che richiedano un'azione di tipo sanitario.
  - Intervenire secondo le modalità definite nelle emergenze previste dal Documento di Gestione delle Emergenze.

#### PROCEDURE DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' DEI SOSTITUTI IN CASO DI ASSENZA DEI TITOLARI

Per tutti gli incarichi presenti nel Servizio di Prevenzione e Protezione, l'eventuale assenza dell'incaricato titolare va accertata autonomamente dal sostituto/vicario/coadiutore, il quale ne assumerà le funzioni automaticamente, senza necessità di specifica nomina o indicazione da parte del Servizio.

Articolazione del Servizio di Prevenzione e Protezione

Incarico	Nominativo	Note
Responsabile SPP	Ing. Lorenzo Varini	
Rappresentante Lavoratori (RLS)	Gianni Bertolasi Paolo Pinotti	
Medico competente	Dott. Massimo Giavarina	
<b>Preposto per la gestione delle Emergenza</b>		
Sede Centrale Ostiglia	Arnone Giovanni	
	Rossi Rosanna	1° Supplente
	Nardi Gianluca	2° Supplente
Sede Poggio Rusco	Bellutti Mirko	
	Bragatto Beatrice	1° Supplente
	Pinotti Paolo	2° Supplente
<b>Preposto per le attività di Primo Soccorso</b>		
Sede Centrale Ostiglia	Migliorati Domenico	
Sede Poggio Rusco	Pinotti Paolo	
<b>Addetti Prevenzione Incendi ed Evacuazione</b>		
Sede Centrale Ostiglia	Arnone Giovanni	
	Bruno Bruna	
	Iori Giulia	
	Bogoncello Antonia	
	Migliorati Domenico	
	Raccanelli Mario	
	Boni Adriano	
	Milani Cristina	
	Lucerino Giovina	
	Leardini Anna Maria	
Sede Poggio Rusco	Coronella Antonio	
	Gazzi Antonella	
	Racioppo Franceschina	
	Baroni Maria Chiara	
	Bellutti Mirko	
	Bragatto Beatrice	
	Davì Tiziano	
	Mazzola Elena	
	Spanò Vincenza Maria	
	Perrone Gianna	
	Allegri Annalisa	
<b>Addetti al Primo Soccorso</b>		
Sede Centrale Ostiglia	Arnone Giovanni	
	Iori Giulia	
	Migliorati Domenico	
	Pinotti Maria Angela	
	Bruno Bruna	
	Leardini Annamaria	
	Bogoncello Antonia	
	Lucerino Giovina	
	Milani Cristina	
	Boni Adriano	
Sede Poggio Rusco	Bellutti Mirko	
	Boschetti Marianna	
	Bragatto Beatrice	
	Coronella Antonio	
	Spanò Vincenza Maria	
	Racioppo Franceschina	
	Di Napoli Maria	
	Allegri Annalisa	
	Pirani Sabrina	